

Presentazione

Il diritto doganale, per l'Italia e per gli altri Stati membri dell'Unione Europea, è costituito da norme di origine comunitaria, poste in essere a mano a mano che si è realizzato il mercato comune europeo.

Nel corso degli anni tali norme sono state modificate per adeguarle sia alle mutate esigenze proprie della Comunità Europea che agli accordi commerciali multilaterali che la medesima Comunità via via ha stipulato con Stati terzi.

Questo è quanto è accaduto anche al Codice doganale comunitario - istituito dal Regolamento 2913/92, adottato dal Consiglio il 12 ottobre 1992 - il cui testo, in meno di otto anni, ha subito una consistente moltitudine di emendamenti che l'hanno modificato sensibilmente rispetto alla versione originaria. La medesima cosa deve dirsi per il Regolamento 2454/93, adottato dalla Commissione il 2 luglio 1993, che contiene disposizioni attuative del Codice doganale comunitario: le molteplici modifiche che l'hanno investito dall'entrata in vigore ad oggi hanno reso il testo attuale sensibilmente diverso da quello adottato meno di sette anni fa.

Come si può agevolmente comprendere, il succedersi di tanti emendamenti - peraltro senza che la Comunità Europea si assumesse il compito di curare un ufficiale testo aggiornato e coordinato della propria disciplina in questo campo - rendono più difficile il compito di chi si avvicina ad una materia tutt'altro che semplice, anche per effetto del suo particolare tecnicismo.

Questo *Codice* ha il grande pregio di colmare una vistosa lacuna e soddisfare un'esigenza avvertita in maniera pressante. Grazie al lavoro compiuto dal dr. de Cicco, quindi, quanti operano in questo campo dispongono finalmente di uno strumento utile per la propria attività, che risulterà alleggerita dalla defatigante impresa di ricostruire, di volta in volta, la lettera stessa della disposizione rilevante per la fattispecie concreta.

Inoltre, il dr. de Cicco - padroneggiando la materia con la perizia acquisita nell'esercizio del suo Ufficio presso l'Amministrazione tributaria italiana e già dimostrata nel suo volume *Legislazione e tecnica doganale* edito da Giappichelli nel 1999 - mette a disposizione del lettore alcuni ausili utilissimi. Infatti, gli indici analitico e sistematico, la rubrica degli articoli e la tavola sinottica di correlazione degli articoli del Codice doganale comunitario con quelli delle disposizioni relative alla sua attuazione consentono a qualunque operatore del ramo di avvicinarsi alla normativa in questione senza l'impatto traumatico che avrebbe altrimenti.

Concludendo, ritengo di poter dire che anche nel condurre questa impresa il dr. de Cicco ha dato prova di tenacia nell'applicazione, spirito critico e sicure capacità ricostruttive, qualità da me già apprezzate quando egli studiava per la Specializzazione in Diritto ed Economia delle Comunità Europee e che si possono cogliere pure nelle precedenti opere di cui è stato autore.

FRANCESCO CARUSO

*Ordinario di Diritto delle Comunità Europee
e Preside della Facoltà di Giurisprudenza
dell'Istituto Universitario "Suor Orsola Benincasa" di Napoli*